

MESSAGGIO

del Consiglio di Stato al Gran Consiglio,
 concernente l'approvazione del progetto e del preventivo
 e la concessione di un credito complementare di Fr. 476.000,—
 per l'ampliamento dell'officina meccanica e dei magazzini dello Stato

(del 23 febbraio 1961)

Onorevoli signori Presidente e Consiglieri,

Con decreto del 19 gennaio 1959 è stato approvato il progetto e concesso un credito di Fr. 190.000,— per la costruzione di un nuovo magazzino destinato ai servizi esterni del Dipartimento delle pubbliche costruzioni. In applicazione alle direttive contenute nel messaggio n. 807 sui sorpassi di preventivo ai ginnasi di Bellinzona e Mendrisio, al Centro sociale dell'Istituto neuropsichiatrico, al Laboratorio cantonale, il Dipartimento delle pubbliche costruzioni ha ritenuto di sottoporre ad esame tutti i progetti ed i preventivi di costruzioni in corso di attuazione. Per quanto riguarda la costruzione di un nuovo magazzino destinato ai servizi esterni, un più attento e approfondito studio del problema impone le seguenti considerazioni e conclusioni.

1. Dal messaggio n. 807 del 2 dicembre 1958 risultano i limiti del progetto originario. Senza ripetere la descrizione di dettaglio riteniamo di poter caratterizzare quel progetto affermando che con lo stesso si intendeva unicamente creare a Bellinzona una sede per le squadre alle dipendenze del Dipartimento delle pubbliche costruzioni.

Si trattava soltanto di costruire un edificio di modeste proporzioni senza preoccuparsi se tale costruzione sarebbe stata economica e nel contempo anche funzionale non nell'ambito di un Dipartimento ma almeno di una determinata specie di servizi statali. Un approfondito esame ha dimostrato la necessità di risolvere il problema dell'officina e dei magazzini non soltanto in funzione dei bisogni attuali del Dipartimento delle pubbliche costruzioni, ma in funzione di una determinata specie di servizi (automezzi) di cui sono dotati quasi tutti i rami dell'Amministrazione statale. Nell'intento di esporre successivamente le giustificazioni dell'ampliamento che proponiamo con questo messaggio, giova rilevare che il progetto e il preventivo del 1958 si prestano oggi a qualche critica sia per quanto concerne il problema costruttivo e per quanto si attiene al problema organizzativo. Già per l'aumento della mano d'opera e dei materiali le spese non avrebbero potuto, dopo 3 anni essere mantenute nei limiti del preventivo. Per citare un solo esempio facciamo notare che la spesa per le opere da capomastro, preventivata in Fr. 83.342,—, è risultata di Fr. 109.965,— al momento della delibera. La sistemazione dei vani prevista nel 1958 era inadeguata in quanto non prevedeva autorimesse, deposito per le macchine e per i prodotti necessari alla manutenzione stradale, archivi, ecc. Inoltre la spesa prevista non era sufficiente per la realizzazione di determinati impianti (corpi illuminanti) secondo le prescrizioni della legge sulle fabbriche e le direttive diramate dall'INSAI. Con il progetto del 1958 si intendeva evitare le spese per l'affitto del capannone di Biasca e per l'uso dell'attrezzatura meccanica presso la S.A. Agricola Ticinese, Bellinzona, senza prevedere che quest'ultime sarebbero pur sempre restate inevitabili dal momento che si tralasciava completamente l'installazione del macchinario e dell'attrezzatura indispensabili per una modesta officina.

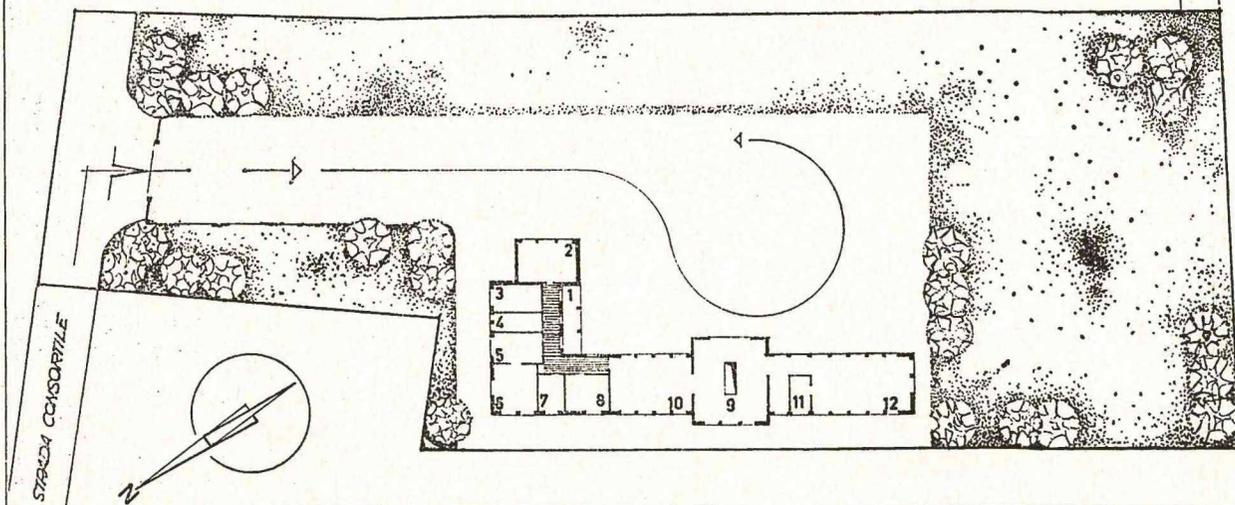
NUOVE OFFICINE E DEPOSITI CANTONALI IN BELLINZONA

PROGETTO A (PRIMITIVO) RAPP. 1:500

UFFICIO STABILI ERARIALI.

LEGGENDA

- 1 PORTICO
- 2 REFETTORIO
- 3 SPOGLIATOIO
- 4 GABINETTI
- 5 SEGNALI
- 6 PITTORI
- 7 UFFICIO
- 8 ATTREZZI
- 9 MONTAGGIO
- 10 RIPARAZIONI
- 11 FORGIA
- 12 SQUADRA PONTI



2. Il nuovo criterio che si impose fu quindi di considerare l'intero parco macchine dello Stato per cui si giustificano le nuove proporzioni dei fabbricati, degli impianti e delle attrezzature, calcolate in modo di permettere anche ulteriori ingrandimenti cui si deve ovviamente pensare se si tien conto del continuo, rapido e giustificato sviluppo della motorizzazione dei servizi statali. Per poter fare un raffronto tra il progetto primitivo e quello attuale bisogna innanzitutto rilevare che mentre il primo si limitava al solo fabbricato principale di 429 mq. (da eseguire in due lotti), il secondo prevede la costruzione di 2 fabbricati: quello principale ampliato, di complessivi 477 mq. (officina) e un altro, di fronte, di 773 mq. (autorimesse e magazzini) ottenendo con ciò un'area complessiva, completamente coperta, di 1250 mq.

3. Il parco dello Stato si compone oggi di 206 macchine così ripartite :

	<i>Dip. costruz.</i>	<i>Dip. militare</i>	<i>Dip. ec. pubblica</i>	<i>Dip. polizia</i>	<i>Dip. finanze</i>	<i>Dip. op. sociali</i>
Autovetture	4			19		1
Autocarri		2				
Furgoncini	4		4		1	
Jeep e Land-Rover	2		3	3	28	
Motociclette				21		
Trattori	1		6			1
Rotative sgombraneve su cingoli	5					
Rotative sgombraneve su ruote	2					
Rulli compressori	4					
Rulli vibratori	2					
Compressori d'aria	2					
Pompe idrauliche	3					
Spruzzatrici di catrame ed emulsioni	5					
Macchine sabbiatrici stradali	24					
Betoniere	1					
Carrelli rimor.	1					
Piallatrici stradali	3					
Motocoltivatrici	1		4			
Autoattrezzi pompieri					10	
Motopompe rimorchiate					35	
Autopompe					4	

La maggior parte di questi mezzi, che nel loro complesso rappresentano un capitale ragguardevole, sono dispersi in tutto il Cantone, non sempre ricoverati adeguatamente specialmente durante i periodi di inattività e neppure soggetti ad un controllo meccanico temporaneo per evitare il cattivo stato di marcia e ad un controllo continuo affinché siano usati adeguatamente e con il minor costo. Per i rifornimenti e le riparazioni si fa capo ai distributori ed alle officine private rinunciando al risparmio ed alla maggiore funzionalità che dimostreremo e quindi senza poter pretendere che i garagisti, specialmente durante la stagione turistica, prestino eccessiva sollecitudine ai servizi richiesti dallo Stato.

4. Con il complesso che si intende realizzare si potranno ottenere i seguenti risultati :

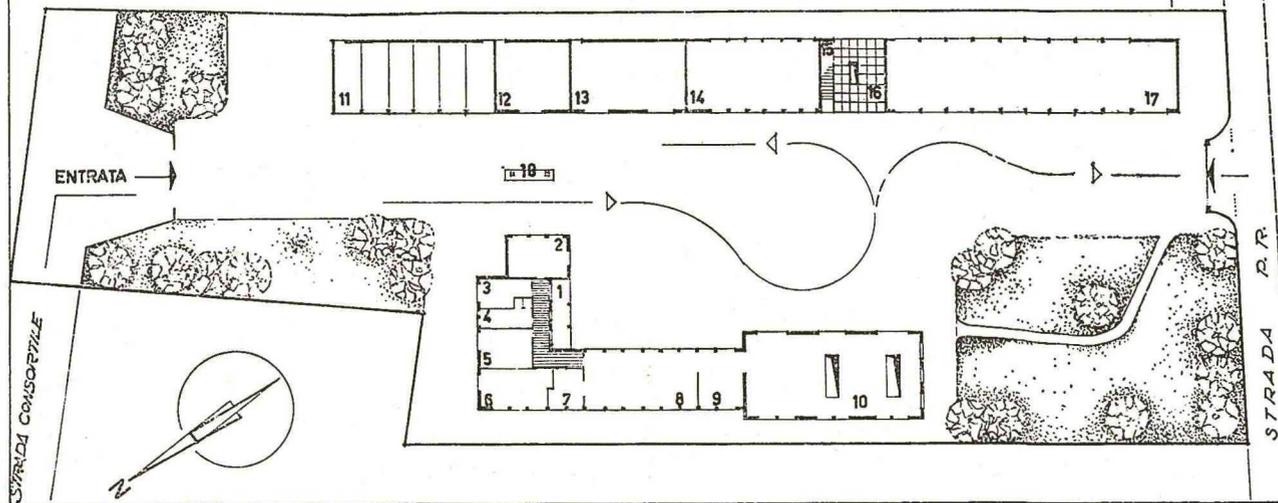
- a) L'immagazzinamento razionale di tutti i prodotti e di tutti gli attrezzi che servono per la manutenzione stradale. Facciamo qui rilevare la necessità di mantenere con riserva i mezzi per intervenire nel caso di urgenza, poichè è ormai dimostrato come con l'intensità del traffico attuale sia necessario

NUOVE OFFICINE E DEPOSITI CANTONALI IN BELLINZONA

PROGETTO B (D'ESECUZIONE) RAPP. 1:500 UFFICIO STABILI ERARIALI.

LEGGENDA

- | | |
|------------------|------------------|
| 1 PORTICO | 10 MONTAGGIO |
| 2 REFETTORIO | 11 AUTORIMESSE |
| 3 SPOGLIATOIO | 12 SALE STRADALE |
| 4 GABINETTI-DOC. | 13 MANUTENZIONE |
| 5 VERNICIATORI | 14 SQUADRA PONTI |
| 6 P. RICAMBIO | 15 SCALA |
| 7 UFFICIO | 16 LAVAGGIO |
| 8 RIPARAZIONI | 17 MACCHINE |
| 9 FORGIA | 18 CARBURANTI |



intervenire nel modo più tempestivo a riassetare la strada o comunque a porre le necessarie segnalazioni in caso di alluvioni, franamenti, nevicate e gelo.

Nei magazzini è data altresì la possibilità di archiviare il materiale di cancelleria e gli strumenti tecnici.

- b) Il ricovero adeguato e la revisione delle macchine stradali durante il periodo invernale.
- c) L'esecuzione dei lavori da fabbro relativi alla manutenzione dei ponti e dei segnali stradali.
- d) Il rifornimento e la manutenzione dei veicoli dello Stato con sede a Bellinzona e nelle vicinanze e il costante controllo affinché gli stessi siano usati nel modo più razionale.
Deve essere a tale proposito riservata la possibilità di predisporre in un secondo tempo per il rifornimento degli autoveicoli a disposizione del personale che compie frequenti trasferte.
- e) Le revisioni temporanee di tutti i veicoli dello Stato.
- f) Le riparazioni di tutti i veicoli soltanto con l'eventuale collaborazione degli specialisti dell'Arsenale cantonale per i lavori accessori come per esempio quelli di sellaio o di lattoniere.

Ci riserviamo di esporre successivamente le giustificazioni di carattere prettamente commerciale, mentre intendiamo sottolineare già a questo momento come l'andamento di questo complesso potrebbe inserirsi convenientemente nella organizzazione del Dipartimento delle pubbliche costruzioni.

Non sarà necessario procedere all'assunzione di nuovo personale ad eccezione di un capo officina e di un meccanico, entrambi qualificati e se possibile con preparazioni di conoscenze tecniche tali da integrarsi vicendevolmente. Per contro il personale già alle dipendenze del Dipartimento potrebbe essere meglio organizzato e controllato e potrebbe dare maggior rendimento poiché l'occupazione sarebbe continua e si eviterebbe il disagio degli spostamenti e il disagio di dover lavorare senza la necessaria attrezzatura. In altre parole si può anche affermare che creando questo complesso il lavoro sarà eseguito con un sistema e non secondo il caso come purtroppo avviene tuttora.

5. Le considerazioni di mero carattere commerciale che porteremo a giustificazione della necessità di realizzare il complesso presuppongono l'accertamento degli investimenti.

Per tale motivo, con la descrizione delle particolarità costruttive e ritenuto che il mappale n. 3767 di mq. 6.300,— a Bellinzona, Prato Carasso, è già di proprietà dello Stato, esporremo il confronto tra il vecchio e il nuovo progetto distinguendo tra le spese relative all'edificio dell'officina (corrispondente a quello unico del vecchio progetto ed in parte già realizzato) e l'edificio dei magazzini.

Il fabbricato principale (mc. 3.300) comprende il porticato d'entrata, il refettorio, l'ufficio del magazziniere, i servizi igienici, il magazzino dei pezzi di ricambio, l'officina meccanica di montaggio, di m. 20,40 x 9,50 con due fosse di ispezione e nicchia illuminante, quella di riparazione di m. 13,10 x 6,50, il locale forgia e saldature elettriche.

Il fabbricato secondario (mc. 5.065) contiene: le autorimesse, i magazzini dei materiali e degli attrezzi per la manutenzione stradale, il locale di lavaggio e grassaggio delle macchine con fossa di ispezione, pozzo perdente e pozzetto sifone di raccolta degli oli di scarto e — sotto un porticato — la rimessa per le macchine della manutenzione stradale. In questo fabbricato c'è anche il laboratorio della squadra ponti, il quale è sopraelevato rispetto al resto della costruzione e ospita, nel sottotetto, un archivio di 120 mq. destinato ai servizi tecnici del Dipartimento costruzioni.

Tra un fabbricato e l'altro è sistemata la stazione di rifornimento carburanti (benzina e nafta) con due cisterne interrate di 20.000 litri ciascuna e due distributori automatici, coperti da una pensilina.

La costruzione dei due fabbricati si sviluppa in superficie, su un piano unico, con facile accesso per gli automezzi e le altre macchine.

Nel fabbricato principale, ala uffici e servizi, la muratura è in mattoni isolanti; impalcatura con solaio prefabbricato e tetto con ossature in legno.

Lungo l'ala delle officine di riparazione e di montaggio, la muratura esterna è tutta in cemento armato, ossature del tetto in carpenteria metallica. Serramenti parte in legno e parte in ferro; tetto in tegole.

Nel fabbricato secondario, la muratura perimetrale è fatta con ossature in cemento armato e con mattoni; impalcatura mista in ferro e legno; copertura con tegole.

I pavimenti sono previsti mediante gettata di cemento frattazzato, con giunti di dilatazione e strato isolante; ciò vale per i magazzini e per l'officina di montaggio; il pavimento dell'officina di riparazione è costituito da cubetti di rovere industriale. I locali di servizio e l'ufficio hanno pavimenti di graniglia.

Il riscaldamento avviene mediante l'impianto di bruciatore a nafta mista agli oli di scarto dell'officina, e il calore è distribuito nei vari locali per mezzo di tubazioni e di corpi radianti.

Le cinte sono fatte mediante pali di cemento prefabbricati e rete metallica. La sistemazione della strada di accesso, con rinnovo della fognatura esistente nella quale saranno immessi gli scarichi depurati dell'officina e dei servizi, e così pure la pavimentazione stradale, con i crediti ordinari del Dipartimento costruzioni.

Il confronto grafico tra le due soluzioni dimostra chiaramente i limiti assai modesti del primo progetto e la maggiore funzionalità dell'edificio che ora si propone.

Il preventivo di spesa ammonta a Fr. 666.000,— così ripartiti :

	<i>Officina fabbricato principale</i>	<i>Magazzini fabbricato secondario</i>
	Fr.	Fr.
Opere da capomastro	135.205,—	132.798,—
Opere da carpentiere e copritetto	25.329,—	31.474,—
Opere da lattoniere	5.245,—	4.604,—
Opere da fabbro	18.540,—	6.100,—
Opere da falegname	6.020,—	8.980,—
Opere da pittore-verniciatore	4.930,—	3.000,—
Opere da vetraio	2.000,—	750,—
Opere da piastrellista e parchettista	6.036,—	—,—
Impianto elettrico e corpi illuminanti	31.100,—	15.200,—
Impianti sanitari	11.923,—	1.500,—
Impianto distribuzione aria compressa	—,—	1.100,—
Impianto di riscaldamento centrale	20.000,—	5.100,—
Diversi e imprevisi	8.672,—	6.394,—
Progetto, calcolo cemento armato, assistenza e direzione lavori	25.000,—	12.000,—
	<u>300.000,—</u>	<u>229.000,—</u>

La maggior spesa di Fr. 110.000,— per il fabbricato principale, rispetto al preventivo iniziale di Fr. 190.000,— risulta dalle seguenti posizioni, le quali com-

prendono anche l'aumento di prezzo dei materiali e della mano d'opera dal maggio 1958 al novembre 1960 :

a) opere da capomastro : maggior profondità di scavi e di fondazioni, causa la matura del terreno; aumento del cemento armato e rinforzo dei pilastri e degli architravi per la posa della gru scorrevole nell'officina di riparazione. Da notare che, nel progetto primitivo non era prevista la gru a ponte sui binari	Fr. 45.563,—
b) opere da carpentiere-copritetto : maggior superficie del tetto dovuta all'ingrandimento dell'officina di riparazione e della officina di montaggio; impiego di carpenteria metallica al posto della normale ossatura di legno per l'officina di montaggio	Fr. 6.734,—
c) opere da lattoniere : maggiori quantitativi per l'ingrandimento delle officine; aumento dei canali dei pluviali e delle scossaline	Fr. 2.213,—
d) opere da fabbro: maggior numero delle porte nell'officina di montaggio	Fr. 3.560,—
e) opere da falegname : aumento del numero dei serramenti esterni	Fr. 4.410,—
f) impianto elettrico : aumento delle linee di distribuzione per l'ingrandimento delle officine; aumento delle prese di forza per i macchinari installati; nuovi impianti di suonerie, orologi elettrici, telefoni automatici e corpi illuminanti	Fr. 11.645,—
g) impianti sanitari : aumento delle tubazioni di acqua potabile e degli scarichi; bollitore elettrico; vasche per la temperatura degli acciai; isolamento delle condutture dell'acqua calda a diversi impianti	Fr. 6.634,—
h) impianto di riscaldamenti : non era previsto nel preventivo iniziale; in quello nuovo è studiato un impianto termico completo per irradiazione, nelle officine, nei laboratori e nei servizi	Fr. 20.000,—
i) opere da vetraio : aumento dei serramenti	Fr. 347,—
l) opere da suolino : maggiori superfici di rivestimento con piastrelle nei locali docce e gabinetti; pavimento di legno nell'officina di riparazione	Fr. 3.347,—
m) progetto direzione dei lavori, calcoli per il cemento armato e assistenza sul cantiere. I calcoli per il cemento armato non erano considerati nel preventivo iniziale	Fr. 5.000,—
n) diversi e imprevisti	Fr. 547,—
Maggiore spesa per il fabbricato principale	<u>Fr. 110.000,—</u>

La spesa per i macchinari e le attrezzature dell'officina meccanica e di riparazione è calcolata in Fr. 121.000,— e comprende :

1. Le macchine utensili e cioè : un tornio per la sgrossatura dei pezzi; un tornio parallelo per la lavorazione dei pezzi; due trapani a colonna; una smerigliatrice; un seghetto alternativo; una limatrice una pressa a portale ed una trancia a mano	Fr. 60.500,—
2. Gli attrezzi d'officina e cioè : una gru a ponte scorrevole da 5 t.; un sollevatore idraulico fisso da 90 t.; due sollevatori	

idraulici trasportabili da 1,5 e 10 t.; una forgia completa; 4 morse da banco; 2 trapani portatili; un compressore d'aria; serie alesatori a mano; scatola maschi e filiere; serie frese e portafrese; armadi chiavi metriche, americane, inglesi; una serie estrattori; armadi di metallo per gli attrezzi; tre cassette complete di utensili per meccanici; strumenti di misura e di tracciatura; apparecchiatura per il grassaggio delle macchine; pompa idraulica per il lavaggio delle macchine e dei pezzi

Fr. 53.590,—

3. Gli attrezzi per la riparazione dei motori e cioè: rettifica delle valvole; rettifica della sede; pulitrice delle guide; smerigliatura delle valvole; apparecchiatura controllo bielle motori; apparecchiatura montaggio segmenti; levigatura dei cilindri

Fr. 4.910,—

4. Gli attrezzi per l'autoelettricità vale a dire: un raddrizzatore fisso e un raddrizzatore portatile per la carica delle batterie; apparecchio per la prova degli impianti elettrici; apparecchio per la prova dell'accensione dei motori; apparecchio per la pulizia ed il controllo delle candele

Fr. 2.000,—

Totale macchine ed attrezzi per l'officina meccanica

Fr. 121.000,—

La spesa per la stazione di rifornimento carburanti, con la pensilina, è preventivata in Fr. 16.000,—.

RIEPILOGO

Fabbricato principale	Fr. 300.000,—	
Fabbricato secondario	Fr. 229.000,—	
Macchinari e attrezzi	Fr. 121.000,—	
Stazione di servizio carburanti	Fr. 16.000,—	
Preventivo di spesa	Fr. 666.000,—	
Credito accordato	— Fr. 190.000,—	(D.L. 19.1.'59)
Credito supplementare	Fr. 476.000,—	

6. L'accertamento delle spese attuali, relative agli autoveicoli dei diversi servizi statali, non può essere assolutamente preciso per il fatto che, intanto, non si conoscono i dettagli della nuova organizzazione e perchè le spese in parola sono state registrate senza quelle distinzioni che avrebbero potuto permettere una precisa analisi.

Riteniamo, nondimeno, che la presente tabella possa sufficientemente illustrare la situazione:

Dipartimento	Riparazioni	Pezzi di ricambio e materiali diversi	Carburanti per automezzi nel raggio di Bellinzona
Costruzioni	50.514,—	22.638,—	16.000,—
Militare	931,—	523,—	1.212,—
Economia pubblica (agric.)	12.675,—	1.075,—	7.285,—
Polizia	28.969,—	24.111,—	28.111,—
Finanze	13.298,—	—,—	623,—
Opere sociali (div. igiene)	873,—	—,—	—,—
Totale	Fr. 107.260,—	48.392,—	53.231,—

Si tratta di cifre attendibili ma non complete, poichè in certi casi, così per es. nelle spese denunciate dal Dipartimento militare, una parte della mano d'opera (personale adibito esclusivamente, o quasi, alla riparazione delle macchine in dotazione) non venne esposta, per cui — dato anche il costante sviluppo del parco macchine — c'è da prevedere cifre più alte nei prossimi esercizi.

7. Con queste premesse e ritenuto che si calcola di poter far fronte al lavoro di riparazione delle macchine e al lavoro relativo ai rifornimenti con un capo-officina, due meccanici ed un manovale coadiuvati, specialmente nel periodo invernale, dagli operai qualificati delle squadre esterne del Dipartimento delle pubbliche costruzioni, riteniamo utile esporre, almeno per quanto si attiene alle voci principali, una previsione di esercizio dell'officina dello Stato.

Premettiamo che si tratta di un calcolo prudenziale eseguito in base ai dati ricavati dall'esercizio contabile 1959 dei singoli Dipartimenti.

ENTRATE

Lavori di manutenzione parco macchine (107.000 — 12.000 per riparazioni speciali)		95.000,—
Utile sui pezzi di ricambio (25 % di Fr. 50.000,—)		12.500,—
Utile sulle gomme (22 % di Fr. 18.100,—)		4.000,—
Utile sui lubrificanti (35 % di Fr. 7.000,—)		2.500,—
Utile sui carburanti (benzina) 6 cent. su 60.000,— litri		3.600,—
		<u>117.600,—</u>
deduz. 3,6 % ICA su Fr. 80.500,— di acquisti	—	3.000,—
	Totale	<u>114.600,—</u>

USCITE

1 capo-officina (capomeccanico) a Fr. 900,— il mese		10.800,—
2 meccanici a Fr. 750,— il mese		18.000,—
1 manovale		6.000,—
Prestazioni sociali : 7 % di Fr. 34.800,—		2.500,—
Energia elettrica (forza e luce)		700,—
Riscaldamento a nafta e residui di oli lubrif.		500,—
Materiali di consumo		2.500,—
Interesse del capitale 5 % di Fr. 450.000,—		22.500,—
Imposta comunale 1,5 % di Fr. 200.000,—		3.000,—
Ammortamento :		
1,5 % su Fr. 300.000,— stabili	4.500,—	
8,0 % su Fr. 137.000,— attrezzature	11.000,—	15.500,—
	Totale	<u>82.000,—</u>
	Maggior entrata	<u>32.600,—</u>
		<u>114.600,—</u> <u>114.600,—</u>

Se da queste previsioni, in cui si computa, tra l'altro, l'interesse passivo e un normale ammortamento, si può desumere che negli esercizi precedenti sarebbe stato possibile un risparmio annuo di circa Fr. 30.000,—, pari ad oltre il 25 % della spesa, non vi è ragione di dubitare che con l'inevitabile sviluppo del parco automezzi e macchine dello Stato, la convenienza nella realizzazione dell'opera in parola possa essere ancora maggiore.

Occorre rilevare ancora il risparmio che sarà conseguito con certezza nelle acquisizioni come risulta dalla seguente tabella :

Pezzi di ricambio	37.500,—	(25)	50.000,—	12.500,—
Gomme (69 autovetture)	5.800,—	(22)	7.500,—	1.700,—
Gomme (16 autocarri)	7.600,—	(22)	9.600,—	2.000,—
Gomme (21 motociclette)	700,—	(22)	1.000,—	300,—
Lubrificanti	4.500,—	(35)	7.000,—	2.500,—
Carburanti	24.400,—	Fr. 0,06		
		il litro	28.000,—	
	<u>80.500,—</u>		<u>103.100,—</u>	<u>22.600,—</u>
		— ICA 3,6 % di Fr. 80.500,—		<u>3.000,—</u>
				<u>19.600,—</u>

8. Anche se calcolando analogamente a quanto fanno i garagisti privati il risparmio per la pubblica amministrazione dovesse ridursi sensibilmente, può essere affermato che la costruzione e l'esercizio di una officina e magazzino dello Stato è auspicabile per le seguenti ragioni :

- è presupposto per una più facile organizzazione e quindi un più ordinato e adeguato impiego del personale qualificato già alle dipendenze dello Stato;
- faciliterà il controllo e la manutenzione dei veicoli (notoriamente soggetti a facile deperimento) che rappresentano un capitale dello Stato di oltre due milioni e mezzo di franchi;
- permetterà un risparmio annuo che secondo le previsioni può essere di oltre Fr. 30.000,— e quindi relativamente molto più elevato nei confronti di quello che avrebbe potuto essere realizzato secondo il primo progetto.

Ci sia permesso a tale proposito di rilevare quanto appare opportuno per l'amministrazione statale risparmiare, non nel senso di tralasciare o eseguire parzialmente un'opera pubblica ma riducendo le spese ricorrenti. Tale risparmio potrebbe permettere allo Stato il finanziamento di un cantiere di oltre otto milioni di volume di lavoro !

In conclusione vi proponiamo un ampliamento del fabbricato previsto in un primo tempo con l'aggiornamento dei crediti in rapporto alle reali esigenze dello Stato che confidiamo di avere sufficientemente documentato.

Con queste considerazioni vi invitiamo a voler dare l'approvazione all'annesso progetto ed a votare il credito necessario.

Vogliate gradire, onorevoli signori Presidente e Consiglieri, l'espressione del migliore ossequio.

Per il Consiglio di Stato,

Il Presidente :

Stefani

Il Cons. Segr. di Stato :

Zorzi

Disegno di

DECRETO LEGISLATIVO

concernente l'approvazione di un nuovo progetto
e la concessione di un credito supplementare di Fr. 476.000,—
per l'ampliamento dei magazzini e dell'officina dello Stato

(del)

Il Gran Consiglio

della Repubblica e Cantone del Ticino

visto il messaggio 23 febbraio 1961 n. 943 del Consiglio di Stato,

d e c r e t a :

Art. 1. — Sono approvati il progetto e il preventivo per l'ampliamento dei magazzini e dell'officina meccanica dello Stato, in territorio di Bellinzona ed è dichiarata la pubblica utilità dell'opera.

Art. 2. — Per l'esecuzione di questi lavori è concesso un credito supplementare di Fr. 476.000,—.

Art. 3. — Il credito sarà iscritto alla Parte straordinaria del Dipartimento costruzioni, voce 8.1601.13 - esercizio 1961. Al Consiglio di Stato è data la facoltà di provvedere alla copertura eventualmente mediante accensione di un mutuo o emissione di un prestito.

Art. 4. — Tutti i veicoli e le macchine dello Stato devono essere sottoposti ai controlli e provvedere ai rifornimenti e alle riparazioni presso l'officina dello Stato e secondo le disposizioni esecutive che saranno emanate dal Consiglio di Stato.

Art. 5. — Trascorsi i termini per l'esercizio del diritto di referendum, il presente decreto è pubblicato nel Bollettino ufficiale delle leggi e degli atti esecutivi. Il Consiglio di Stato fissa la data dell'entrata in vigore.

